

FONDAZIONE HEAL

Sede legale: VIA DEGLI AMODEI 149 ROMA RM

Partita IVA: 15714591003

Codice fiscale: 15714591003

Forma giuridica: FONDAZIONE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

Numero di iscrizione al RUNTS: 15714591003

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;

- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione: ...

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Heal nasce nel 2016 per volontà dei nostri due Fondatori, **Serena Catallo e Simone De Biase**. Inizialmente costituita come associazione, Heal Onlus si trasforma nella realtà che conosciamo nel 2020, quando assume l'attuale ragione sociale di fondazione. Heal è fondata da famiglie di bambini colpiti da **tumori cerebrali** e da medici, infermieri e biologi che quotidianamente operano a favore della cura e della ricerca nell'ambito della neuro-oncologia pediatrica.

La "cura" (da cui il nome della nostra associazione "Heal" che dall'inglese significa appunto "cura") è tanto del corpo quanto dell'anima che abita quel corpo e gli dona la vita, biologica ed esistenziale. La nostra speranza, dunque, è riposta nella ricerca di una cura del corpo che, tuttavia, non sarebbe possibile se nel percorso di guarigione non si considerasse la persona, il bambino, nel suo insieme indissolubile di corpo e anima.

Nel corso degli anni le attività e le iniziative che Fondazione Heal ha ideato e realizzato con l'obiettivo di finanziare la ricerca sui tumori in età pediatrica sono cresciute ed evolute. Tra queste possiamo citare l'iniziativa **Healiade - Ride4Hope**, un ciclotour solidale, nato dall'amicizia e dalla comune esperienza del dolore di due papà che, nel 2020, decidono di percorrere oltre 450km in 10 giorni, lungo la costa pugliese per raccogliere fondi e promuovere uno stile di vita più sano e sostenibile.

Nel 2019 nasce il nostro servizio di **Trasporto Solidale**, un progetto pensato e voluto per sostenere fattivamente tante famiglie costrette a spostarsi verso i principali centri e istituti di cura per poter sostenere le terapie. In pochi anni siamo riusciti a far risparmiare ai pazienti oltre 1.000.000 km.

Nello stesso periodo nasce anche **Future Brain**, il magazine di comunicazione scientifica edito da Fondazione Heal attraverso cui approfondire tematiche specifiche attorno alle quali si sviluppa il nostro percorso divulgativo e solidale, dedicato al progredire delle scoperte in campo neuro-oncologico pediatrico e scientifico.

Dal 2023 Fondazione Heal ha esteso la propria collaborazione con altri istituti di ricerca di importanza e risonanza internazionale. In primis con la **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli** di Roma con la quale, nel mese di maggio, presenta alla stampa il progetto **'Sport e patologie pediatriche complesse'**.

All' Inizio estate del medesimo anno, Fondazione Heal ha avviato una collaborazione con **l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'** nel corso del primo **Convegno italiano sul DIPG/DMG Pediatrico 2023**; un primo germe che porterà ad un dialogo continuo con l'ente pugliese. Una collaborazione che si riconferma nel 2025 anche con **l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** di Roma con il quale prosegue il percorso intrapreso fin dalla nascita della Heal come Onlus nel 2016. Per il 2023 la Fondazione ha sostenuto gli studi di ricerca dell'OPBG nella costruzione di CAR-T da impiegare contro i DIPG.

In ultimo, nell'autunno dello stesso anno, è la volta **dell'Istituto Neurologico 'Carlo Besta'** di Milano e del progetto **Astro-Nets**, per l'addestramento dei neurochirurghi del futuro grazie alla preziosa collaborazione di **Deep Blue**. Collaborazione proseguita anche nel 2025.

La Fondazione Heal, con sede legale in Roma Via degli Amodei 149, costituita con atto pubblico a rogito Notaio Carlo Gaddi in Roma in data 19 maggio 2020 rep. 33.906 racc. 24.324 persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FONDAZIONE HEAL
- Codice fiscale: 15714591003
- Partita IVA: 15714591003
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Indirizzo sede legale: VIA DEGLI AMODEI 149
- Altre sedi: Sora (FR) Via Regina Elena 18

L'ente opera nell'ambito nazionale.

La missione dell'ente è perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, in particolare:

- 1) sostegno alla ricerca scientifica nell'ambito di settori di particolare interesse sociale quali la ricerca in campo neuro-oncologico pediatrico;
- 2) beneficenza, sostegno a distanza, prestazione di servizi gratuiti a sostegno delle famiglie ed altre attività di interesse generale.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Nel perseguire la propria missione, la Fondazione potrà:

- raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studio destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori;
- promuovere ed organizzare, la raccolta di fondi necessari allo sviluppo della ricerca in campo oncologico, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi, a questo scopo, anche dell'opera prestata volontariamente dai propri fondatori e partecipanti.

Inoltre, la Fondazione intende:

- diffondere principalmente tra i propri fondatori e partecipanti, la conoscenza delle attività di studio e di ricerca oncologica svolte in campo nazionale ed internazionale, svolgendo ogni attività idonea a far conoscere i problemi connessi allo studio, alla cura e alla prevenzione dei tumori, nonché i risultati ed il progresso della ricerca, anche mediante l'edizione e la diffusione di pubblicazioni periodiche;
- promuovere attività socio culturali, educative, formative, ricreative, sportive non agonistiche, turistiche e solidaristiche, per la crescita culturale e civile dei propri soci e delle persone interessate alle attività stesse.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà ed utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

Acquisizioni di erogazioni liberali, attività di vendita on line, campagne pubblicitarie per il sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studi o destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere h, i.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: vendita on line di prodotti la cui marginalità netta viene impiegata per il sostegno finanziario delle attività sopra menzionate.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori: La Fondazione Heal è stata costituita dai sottoelencati soci fondatori:

Heal Onlus; Catallo Serena ;Biase Simone ..

Sono organi dell'ente: Consiglio d'Indirizzo, il Consiglio direttivo, il Revisore legale. Membri del consiglio d'Indirizzo: Heal Onlus, Catallo Serena ; De Biase Simone. Membri del consiglio direttivo sono:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
CATALLO SERENA	19/05/2020	6
DE BIASE SIMONE	19/05/2020	6
DI CARLO BARBARA	19/05/2020	6
CHIAPPELLI ALESSANDRO	19/05/2020	6
OLIVARI ANDREA	06/07/2022	4
LONGO ANTONIO	02/10/2024	2

Il Consiglio Direttivo provvede a predisporre i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;

— predisporre ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;

— delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

— predisporre il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

— nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

- Istituisce il comitato scientifico determinandone numero di membri, compiti, durata nella carica e modalità di funzionamento.

REVISORE LEGALE : Al Revisore sono attribuite funzioni che hanno il fine di contribuire a garantire il buon funzionamento della gestione aziendale a tutela del capitale in esso investito dai soci e versato dagli associati degli Enti e delle ragioni di creditori sociali e altri soggetti che, indirettamente finanziano l'impresa e contribuiscono al suo consolidamento e sviluppo,

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
FERRI ANTONIO	19/05/2020	6

Il revisore legale dei conti o società di revisione provvede alla revisione legale dei conti, e si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna..

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che tutti hanno un compito e una mansione ben precisa

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2024	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	6	7		III SETTORE
Impiegati	6	5		III SETTORE
Dirigenti	-	-		III SETTORE
Totale	12	12		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

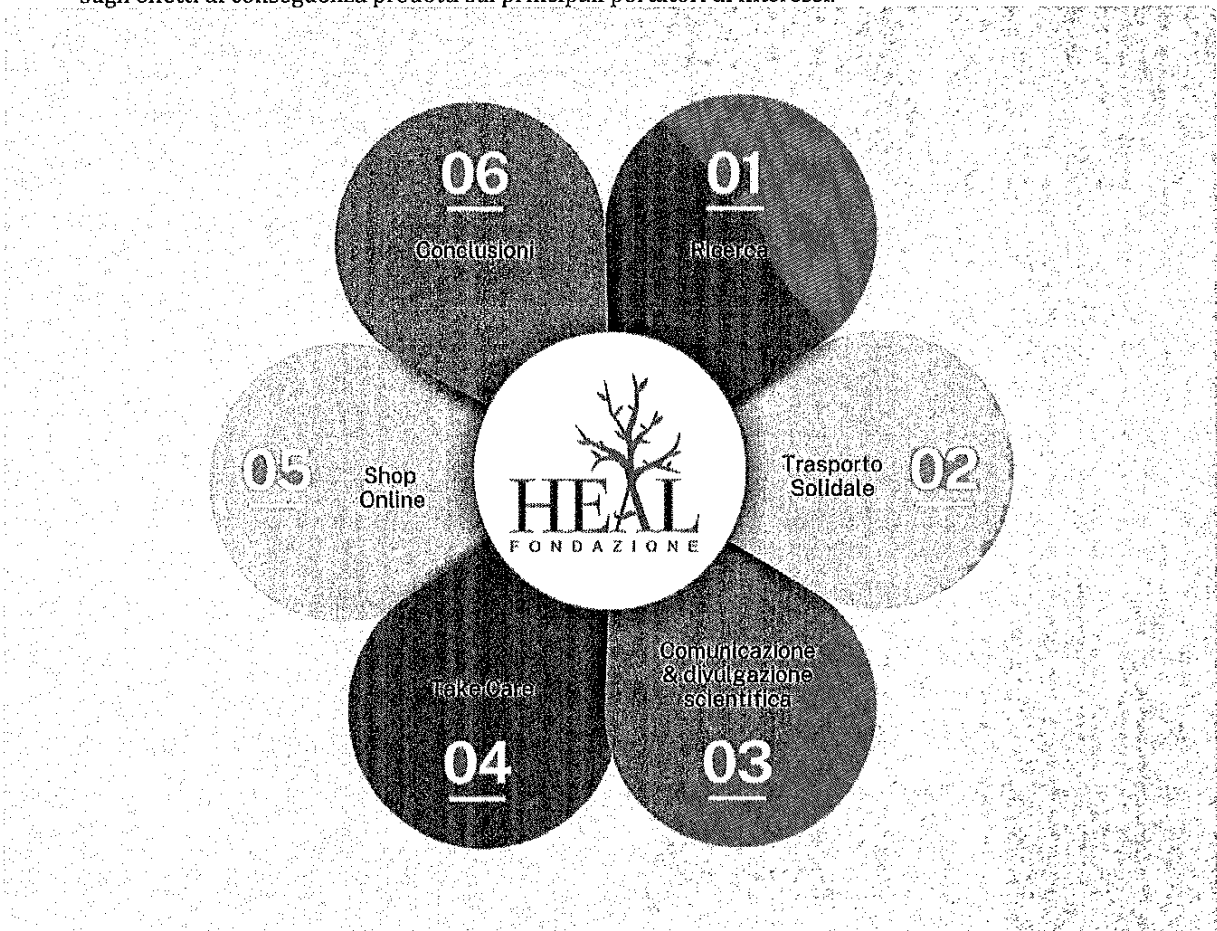
	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	10.382
Organo di Controllo	5.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	15.382

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	15.990,00
Retribuzione annua lorda più alta	25.007,00
Differenza retributiva (rapporto)	9.017,00
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto	1,56

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:
 sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività;
 sui beneficiari diretti e indiretti;
 sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile;
 sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.



RINCIPALI ATTIVITÀ FONDAZIONE HEAL

1. FINANZIAMENTI ALLA RICERCA

I tumori del Sistema Nervoso Centrale (SNC) rappresentano i tumori solidi più frequenti dell'età pediatrica, secondi per incidenza solo alle leucemie. Si stima che ogni anno in Italia si ammalinno di un tumore circa 1500 bambini di età

compresa tra 0 e 15 anni, più altri 800 adolescenti: di loro, circa 400 sono i nuovi casi totali di tumori del SNC. L'impegno di Fondazione Heal è quello di sostenere costantemente la ricerca finanziando molteplici progetti.

La Fondazione Heal nel corso del proprio anno di attività 2025 ha ricevuto un totale di **382.516,99 € di donazioni liberali** che ha utilizzato per le proprie attività filantropiche, come da statuto. Nello specifico, queste sono alcune delle progettualità che hanno ricevuto contributi nel 2025:

APPROCCIO TERAPEUTICO PER I DIPG/DMG H3K27M MUTATI

I gliomi diffusi intrinseci del ponte (DIPG) e i gliomi diffusi della linea mediana (DMG) con mutazione H3K27M, sono tumori cerebrali pediatrici tra i più aggressivi per decorso clinico e ad oggi senza alcuna opzione terapeutica efficace.

Grazie al contributo della Fondazione Heal, i laboratori di ricerca dell'Unità di Neuro-oncologia, si sono potuti avvalere di una libreria di 1500 farmaci, in parte approvati dalla FDA e in parte sperimentali. Mediante l'utilizzo di questi farmaci e utilizzando linee cellulari primarie derivate da pazienti affetti da DIPG/DMG, abbiamo identificato potenziali inibitori, che in combinazione con le cellule CAR T-cell dimostrano un potente effetto antitumorale in vitro.

Ora ci poniamo l'obiettivo di valutare in maniera più approfondita l'effetto antitumorale di questo nuovo approccio terapeutico, e validare questi risultati a livello pre-clinico mediante studi in vivo utilizzando modelli murini di DIPG che abbiamo sviluppato. Questo è un passo essenziale, necessario prima di passare a una potenziale sperimentazione clinica. Il nostro impegno è quello di sostenere lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici per il trattamento di pazienti affetti da DIPG/DMG.

Un progetto di ricerca che vede in prima linea l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), istituto nato a Roma nel 1869, divenuto negli anni il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa e punto di riferimento per la salute di bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero, con il quale Fondazione Heal collabora attivamente fin dalla sua nascita, nel 2016. Dal 1985 l'OPBG ha il riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), affiancando all'assistenza medica un'intensa attività di ricerca.

L'assistenza sanitaria è articolata su 6 poli di ricovero e cura: la sede del Gianicolo, la sede di San Paolo Fuori le Mura e quella di Viale Baldelli a Roma; le sedi di Palidoro e Santa Marinella, sul litorale laziale, a cui si è aggiunta quest'anno quella di Passoscuro, dedicata alle cure palliative pediatriche, per un totale di 627 posti letto.

LA TERAPIA CAR-T

Ci sono casi in cui le cure convenzionali non bastano. Oggi, grazie alla terapia genica CAR-T, è possibile trasformare le cellule del sistema immunitario in una speranza concreta contro alcuni tumori del sangue o solidi.

Per "costruire" questa terapia si parte dal prelievo di particolari cellule del sistema immunitario, i linfociti T, attraverso un procedimento (la leucoaferesi) che consente di selezionare alcune cellule del sangue rimettendo in circolo i restanti elementi. Il passo successivo è la riprogrammazione: in laboratorio, i linfociti T vengono "addestrati" geneticamente per riconoscere e attaccare le cellule tumorali. È come se ricevessero un "radar" - chiamato CAR - capace di individuare con precisione le cellule malate.

Una volta ultimato il processo di manipolazione genetica, le cellule CAR-T vengono moltiplicate fino a diventare milioni. Poi vengono infuse nell'organismo del paziente, pronte a fare il loro lavoro: riconoscere, attaccare e distruggere le cellule tumorali. Ma non solo. Le CAR-T restano in circolo, continuando a proteggere nel tempo.

La terapia genica destinata ai bambini e ai ragazzi affetti da tumori con recidiva o che non rispondono agli altri trattamenti disponibili, nasce all'interno dell'Officina Farmaceutica del Bambino Gesù: inserita nei Laboratori di Ricerca dell'Ospedale Pediatrico, è la più grande facility (Advanced Therapy Medicinal product-ATMP) in ambito accademico scientifico sul territorio italiano dedicata alla generazione di prodotti di terapia innovativa e genica.

PROGETTO ASTRO-NETS

Il progetto "ASTRO-NETS" mira a sviluppare percorsi formativi mirati e personalizzati per migliorare le prestazioni in neurochirurgia. Utilizzando le strutture dell'Istituto Neurologico Carlo Besta, ASTRO-NETS si concentra sulla strutturazione della formazione dei chirurghi, adottando le migliori pratiche dalle industrie aeronautiche e spaziali. Gli obiettivi principali includono la definizione di percorsi formativi per chirurghi junior, l'integrazione delle

strutture di simulazione nella formazione e il rafforzamento del lavoro di squadra. Il progetto mira a promuovere nuovi percorsi di formazione in neurochirurgia, offrendo soluzioni innovative di interesse globale.

Il legame tra la formazione degli astronauti e quella dei neurochirurghi risiede nell'applicazione di tecniche e approcci formativi avanzati e innovativi derivati dall'addestramento degli astronauti. Questo collegamento si basa su alcuni elementi chiave:

Ambienti ad Alto Rischio: sia gli astronauti che i neurochirurghi operano in ambienti ad alto rischio, dove gli errori possono avere conseguenze gravi. Per questo, entrambi i campi richiedono un alto livello di precisione, competenza e affidabilità;

Addestramento Basato sull'Esperienza Immersiva: nel progetto ASTRO-NETS, l'"Outdoor Training" è ispirato al "Caves Training" usato per preparare gli astronauti. Questo tipo di addestramento immersivo mira a sviluppare competenze chiave e trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione, la risoluzione dei problemi, il processo decisionale e la gestione dello stress in un ambiente ostile, che sono cruciali sia per gli astronauti che per i neurochirurghi;

Simulatori e Tecnologie Avanzate: l'uso di simulatori avanzati e di tecnologie di realtà virtuale/aumentata è comune sia nella formazione degli astronauti che in quella dei neurochirurghi. Questi strumenti permettono di simulare scenari complessi e di praticare abilità tecniche in un ambiente controllato e sicuro;

Formazione sulle Abilità Non Tecniche: oltre alle competenze tecniche, sia gli astronauti che i neurochirurghi devono sviluppare abilità non tecniche come la leadership, la gestione del team e la comunicazione efficace. Queste competenze sono essenziali per il successo delle missioni spaziali e delle procedure chirurgiche complesse;

Adattamento a Situazioni Impreviste: sia nella neurochirurgia che nell'esplorazione spaziale, è fondamentale essere in grado di adattarsi rapidamente a situazioni impreviste e gestire efficacemente le emergenze.

L'addestramento mira a preparare individui e team a rispondere in modo flessibile e creativo a queste sfide.

In sintesi, il progetto ASTRO-NETS sfrutta le somiglianze e le lezioni apprese dall'addestramento degli astronauti per migliorare e innovare la formazione dei neurochirurghi, con un focus particolare sullo sviluppo di competenze trasversali e sulla gestione di situazioni complesse e ad alto rischio.

A permettere la realizzazione concreta di questo ambizioso progetto è la sinergia con vari partner. Oltre al già citato Istituto Neurologico 'Carlo Besta', dal quale è partito il primo germe di questa collaborazione, va menzionata anche la **Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università Statale di Milano** dalla quale provengono i dieci specializzandi del primo anno che hanno preso parte al programma di formazione innovativa di ASTRO-NETS. Attraverso la Scuola, gli studenti acquisiscono un'approfondita conoscenza di anatomia topografica di rilevanza per la strategia operatoria, dell'organizzazione e igiene ambientale delle sale operatorie, dello strumentario chirurgico, delle metodiche chirurgiche tradizionali e alternative che, unite all'esperienza sul campo, consentono la corretta valutazione della malattia nei singoli pazienti e la scelta del trattamento medico e chirurgico più idoneo, attraverso un bilancio rischi-benefici, anche in situazioni d'urgenza.

Tutto ciò è reso possibile dal preziosissimo contributo di **Deep Blue**, PMI italiana con sede a Roma che affronta le più importanti sfide sociali e tecnologiche del presente attraverso attività di ricerca avanzata e consulenza. Dal 2001 l'azienda contribuisce allo sviluppo della ricerca in Europa, ottenendo finanziamenti dall'UE per oltre 110 progetti di cui 14 da coordinatore. È la prima PMI italiana e la terza in tutta Europa per progetti di ricerca e innovazione vinti e realizzati all'interno del programma quadro Horizon (fonte: European Commission). Deep Blue ha oltre 20 anni di esperienza nel settore aviazione ed è partner privilegiato per la formazione di Eurocontrol, ESA, IATA, ENAV e il Corpo dei Vigili del Fuoco Italiano.

PROGETTO SPORT E PATOLOGIE PEDIATRICHE COMPLESSE

Movimento e sport costituiscono un'occasione di crescita per ogni individuo e sono importanti fattori non solo per migliorare la salute e la qualità della vita, ma anche per favorire i processi di inclusione e di coesione nella società. Per le persone con patologie complesse lo sport, oltre a ricoprire un ruolo importante in campo riabilitativo, è uno strumento essenziale per lo sviluppo psicofisico, per promuovere e educare all'autonomia, potenziare le capacità esistenti, accrescere l'autostima e per favorire l'inclusione sociale.

Per permettere alle persone con patologie complesse di partecipare ad attività e pratiche sportive è necessario: incoraggiare e promuovere la partecipazione alle iniziative di promozione dell'attività fisica; assicurare che le persone diversamente abili abbiano l'opportunità di partecipare ad attività sportive specifiche; assicurare che le persone diversamente abili abbiano accesso a strutture sportive senza barriere architettoniche. Attività fisica e

sportiva sono strumenti utili affinché ciascuno, indipendentemente dalle proprie abilità, possa ritrovare socialità, corporeità, soddisfazione ed autonomia, favorendo inclusione e piena partecipazione.

Il progetto, della durata di due anni, si articola su tre percorsi: **riabilitazione, ricerca e opportunità** ed è stato pensato in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma.

L'iniziativa si inserisce all'interno della campagna promossa da Fondazione Heal dal nome **LOOK BEYOND – Guardare oltre**, che nasce con l'obiettivo di promuovere ogni tipo di unicità, guardando oltre la malattia e i limiti da essa impone, abbattendo stereotipi e pregiudizi, perché se ogni vita è unica, non esiste un unico modo di viverla. Ecco allora che la chiave per l'accettazione di quella unicità, in qualche modo imposta, diventa lo sport, perché lo sport è vita, è libertà, è appropriazione del proprio corpo e della propria mente.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

A Maggio 2024, Fondazione Heal ha avviato la sua collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Bari, finanziando una borsa di ricerca destinata alla **Dott.ssa Francesca Rizzo** nell'ambito del Protocollo Clinico, in fase di approvazione del Comitato Etico Pugliese, "**Studio multicentrico osservazionale di confronto di differenti sistemi diagnostici su materiale biologico umano ex-vivo**". Le attività di ricerca si sono svolte presso il "Laboratorio di Ricerca per la Salute della Donna e del Bambino – Research Laboratory for the Woman and Child Health" di cui è responsabile il Prof. *Antonio Scilimati* ed è consistito in analisi di profili di espressione genica (mRNA) di biopsie DIPG e di campioni controllo. Il materiale biologico che è stato analizzato secondo i parametri della ricerca consisteva in biopsie del ponte di bambini affetti da Glioma Pontino Intrinseco Diffuso (DIPG/DMG) di provenienza dall'UOC di Pediatria ad Indirizzo Oncoematologico del **Policlinico di Bari**, l'UOC di Pediatria dell'**Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**, l'UOSD di Oncologia Pediatrica del **Policlinico Universitario Fondazione "Agostino Gemelli" di Roma**, la Struttura Semplice di Neuro-Oncologia dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**, l'UOC di Anatomia Patologica e Citodiagnostica dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Umberto I"** e SOSD Oncoematologia Pediatrica degli **Ospedali Riuniti di Ancona – Presidio G. Salesi**. Il contributo della Fondazione Heal a tale progetto è consistito nel pagamento della borsa di ricerca della Dott.ssa Rizzo per un importo pari a **4.264,49 €** fino al febbraio 2025, data in cui la Dott.ssa ha concluso la sua esperienza presso l'Ateneo pugliese per proseguire all'esterno il proprio percorso di ricercatrice.

TOTALE FINANZIAMENTO ALLA RICERCA

Per l'anno 2025, Fondazione Heal ha sostenuto i progetti di ricerca sopracitati con donazioni pari a un **totale di 65.845 €, all'interno dei quali confluiscano anche i 2.500 € di donazione effettuati a favore de Il Glicine**, ente di volontariato con sede a **Isola del Liri**, impegnato nel supporto ai pazienti e nella sensibilizzazione oncologica.

1. TRASPORTO SOLIDALE

Il progetto Trasporto Solidale di Fondazione Heal ha preso il via il 30 ottobre 2019 sulla provincia di Frosinone grazie ai fondi raccolti durante l'Evento "Armonie per la Vita" promosso dall'Associazione Collegium Musicum Vox Angeli e alla fattiva collaborazione delle Associazioni Sos Donna, Iris e Heal.

Da quel primo germe Fondazione Heal ha continuato a far crescere il progetto estendendo il servizio ad altre strutture mediche raggiungibili dai nostri mezzi. Visto il grande successo sul frusinate, **l'11 Marzo 2021 il servizio è approdato a Roma** accompagnando il primo piccolo paziente presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG). Tutto ciò è stato reso possibile grazie al prezioso sostegno di Banca Ifis e alla collaborazione di Ydeo, ITS, Ecologica Paf e Il Curvone e ha permesso, e permette tuttora, a tante famiglie di recarsi nei centri di cura specializzati in patologie oncologiche pediatriche e alle loro famiglie in una grande città come Roma.

Le richieste e l'interesse verso il Trasporto Solidale negli anni è continuato a crescere tanto da arrivare, nel **settembre 2022, anche in provincia di Latina**. Un risultato reso possibile dalla collaborazione tra la Fondazione Heal e la Asl di Aprilia: la nostra Fondazione ha messo a disposizione dei pazienti un proprio mezzo, con proprio personale, per il trasporto da e verso la struttura territoriale.

Contributo essenziale a questa iniziativa è sopraggiunto da **Flee**, azienda specializzata nel servizio di noleggio auto a lungo termine flessibile, facente parte del gruppo **Aon**, prima, di **Moov-Tech**, poi. Dal settembre 2022 Flee collabora con la Fondazione. Grazie alla disponibilità e alla grande sensibilità dei vertici aziendali, alla Heal solo stati destinati 3 nuovi mezzi, in comodato d'uso gratuito, con i quali poter effettuare i trasporti sui territori sopraelencati. Nel luglio del 2025 Fondazione Heal affida un proprio mezzo alla **Casa di Paolo**, Associazione culturale nata nel 2015 in onore del Magistrato Paolo Borsellino. Nel novembre 2025 la società di assicurazioni **Amtrust**, sostiene l'utilizzo di un altro mezzo della Fondazione Heal, attraverso una donazione a favore di Fondazione Heal.

In questo modo, nel 2025 la nostra flotta, nel suo complesso, ha potuto contare su 11 mezzi, tra quelli di proprietà e in comodato d'uso gratuito, e 13 autisti, tra volontari e dipendenti regolarmente assunti, che hanno garantito il servizio percorrendo un **totale di 266.000 Km. 356 è, invece, il numero di famiglie supportate** col nostro trasporto per 3526 tratte/corse percorse. A queste cifre va ad aggiungersi il supporto presso le **case rifugio**, con le quali collaboriamo da tempi più recenti. Si tratta di un contributo più esiguo ma comunque dal grande valore sociale per gli ospiti delle strutture, che rientrano all'interno di **categorie fragili**. I chilometri percorsi, in questo caso, **sono 2.800** per 35 tratte percorse con un mezzo appositamente dedicato, utilizzato da 5 volontari.

TOTALE FINANZIAMENTO TRASPORTO SOLIDALE

Nel corso dell'anno, il servizio di Trasporto Solidale ha comportato per Fondazione Heal costi per un totale di **174.860,39 €**.

Di questi:

105.515,21 € riferiscono alle spese per il **personale** che si è occupato di accompagnare pazienti e le loro famiglie da e verso i centri di cura specializzati;

69.345,18 € sono i costi per la **manutenzione dei mezzi, il carburante, leasing e premi assicurativi**.

Il Trasporto Solidale, come anticipato in precedenza, è stato sostenuto da alcune realtà. **Banca Ifis**, dal 2022, ha incluso Fondazione Heal all'interno del proprio progetto denominato "Kaleidos", il Social Impact Lab che raccoglie tutte le sue iniziative che non riguardano il credito ma il sostegno alle persone, sposando proprio l'iniziativa del Trasporto Solidale, **scegliendo di finanziarlo, per un altro anno, con una somma di 70.000,00 €**. Una fiducia, quella tra Fondazione Heal e Banca Ifis, che si rinnova per il quinto anno consecutivo. **Amtrust**, invece, come anticipato, ha sostenuto il trasporto con una donazione, utile a coprire i costi di un mezzo della flotta Heal, per un importo pari a **8.441,64 €**. La stessa **Fondazione Heal** ha contribuito al Trasporto Solidale con un **contributo di 44.802,34 €**. In ultimo, troviamo **Potato Foundation**, con una **donazione di 20.000 euro**.

Strategici anche **15.000 € di corse donati da Uber**, società leader nel trasporto automobilistico privato, che ci ha supportato dandoci credito sul proprio portale per il valore sopraccitato **tra i mesi di luglio e ottobre 2025**. Somma che va a sommarsi ai **10.000 € del 2024, credito che, sebbene sia stato accreditato nell'anno precedente, è stato goduto anche nel 2025** a favore delle famiglie di pazienti con necessità di spostamento nella città di Roma. Va poi ricordato l'impegno di **Flee** che, come anticipato, ha permesso alla Fondazione di ampliare il proprio parco macchine, mettendo a disposizione auto nuove, di ultima generazione, attente ai consumi e alle emissioni (auto ibride).

Per Fondazione Heal il servizio di Trasporto Solidale rappresenta un vanto e un concreto sostegno alle famiglie, che in questo modo sono sgravate dal peso degli spostamenti verso i centri di cura. **In sette anni di attività il nostro Trasporto Solidale ha fatto risparmiare quasi 1.900.000 km**, a tanti pazienti e famiglie che abbiamo potuto sostenere e accompagnare in varie strutture mediche nel corso di questi anni tra la provincia di Frosinone, Roma, Latina, Milano, e Palermo.

1. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

La comunicazione è fondamentale per le attività di Fondazione Heal. Il lavoro di diffusione delle attività della Fondazione attraverso i propri canali ufficiali (sito internet, social network sites) e attraverso la stampa (cartacea e digitale) è indispensabile per far conoscere i progressi della ricerca, le nuove collaborazioni, le iniziative a nostro sostegno ecc.

Per fare ciò, Fondazione Heal si è dotata di un proprio ufficio stampa che cura i rapporti con i principali enti e istituzioni di cura in Italia, con gli stakeholders e sostenitori, e un proprio grafico/webmaster che possa sostenere le attività di comunicazione in generale. Per fare ciò Fondazione Heal si è dotata di tre risorse che, nell'anno 2025, hanno comportato un **investimento di € 54.217,68**.

Nello specifico, il personale della comunicazione si è occupato di **gestire il sito della Fondazione** disponibile all'indirizzo internet www.progettoheal.com, sito vetrina che permette di tenere costantemente aggiornati i sostenitori che, in questo modo, possono conoscere i progetti di ricerca in essere, gli istituti di ricerca con cui sono attive le collaborazioni, le iniziative in programma necessarie alla raccolta di fondi e tutte le altre attività che ruotano attorno alla Heal. Da quando è stato realizzato, il sito di Fondazione Heal **ha generato 222.748 visite da utenti della rete**.

Oltre al sito principale, la Fondazione si è dotata di un altro strumento fondamentale quale il proprio **shop online** al link shop.progettoheal.com attraverso il quale i sostenitori possono acquistare prodotti solidali come le bomboniere, gadget e i prodotti delle campagne di Natale e di Pasqua. Le tre risorse, nello specifico, sono attive nel

continuo aggiornamento del catalogo di prodotti, selezione dei materiali comunicativi, il miglioramento della user experience e risoluzione di eventuali problemi con la piattaforma (Shopify). Il dettaglio dei risultati dello shop online verrà descritto in una sezione apposita successiva.

Non possono mancare i **social network** della Fondazione, strumento centrale nella diffusione delle tante iniziative realizzate dall'ente e dalle realtà che la supportano. Canali come Facebook e Instagram sono tra i più utilizzati, insieme a LindeIN.

Oltre i touchpoint della Fondazione sopracitati, merita di essere menzionato anche **Future Brain, il magazine di comunicazione scientifica, edito dalla Fondazione**, attraverso cui approfondire tematiche specifiche attorno alle quali si sviluppa il percorso divulgativo e solidale, dedicato al progredire delle scoperte in campo neuro-oncologico pediatrico e scientifico.

Future Brain non rappresenta una testata giornalistica ma un blog che viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. La realizzazione dei contenuti, siano essi redazionali o grafici, e la gestione del sito internet e dei canali social è gestito dallo stesso personale che si occupa dell'ufficio stampa della Fondazione. Oltre ad essi, altri collaboratori, su base volontaria, prestano il loro sapere e le proprie conoscenze al servizio della divulgazione, pubblicando propri pezzi sulle colonne di Future Brain.

Si spazia dalla filosofia alle scienze, dall'arte alla comunicazione digitale, dalle interviste ai temi di costume e società senza dimenticare l'attenzione all'attendibilità delle fonti. Future Brain è chiara espressione dell'importanza che Fondazione Heal assegna alla divulgazione scientifica che deve affiancare la mission centrale che è e rimarrà sempre il sostegno alla ricerca. Tuttavia, riteniamo sia importante anche diffondere e rendere quanto più accessibili le conoscenze e le nozioni, soprattutto se riguardano l'ambito scientifico.

Se si è tagliati fuori da certe conoscenze a causa di un linguaggio specialistico, si rischia di rimanere emarginati e di non essere in grado di sviluppare quelle capacità critiche, che permettono di comprendere le infinite connessioni che, in particolare, la scienza (e anche la tecnologia) continuamente creano all'interno della società e della stessa cultura. Imparare a divulgare, infatti, è come imparare una lingua straniera: occorre studiare, esercitarsi e naturalmente avere attitudine per questo particolare modo di parlare e di scrivere. Proprio per rendere il sapere scientifico più vicino ai sostenitori, abbiamo deciso di investire parte delle nostre risorse sulla divulgazione.

In totale, dalla sua nascita, nell'autunno del 2020, Future Brain Magazine ha raggiunto i **83.147 accessi al sito**.

Per sostenere tutte queste attività Fondazione Heal ha sostenuto spese per circa **7.836,17€** per gestione dei **software e applicativi** (spese condivise anche dagli altri reparti della Fondazione per la gestione dei processi), **acquisto di prodotti digitali** per le proprie attività di promozione, **sponsorizzazioni sui social network** e sui motori di ricerca. Questa somma va ad aggiungersi a quelle per il personale già menzionate all'inizio. In ultimo vale la pena presentare un'iniziativa che ha preso avvio sul finire del 2023, con il riconoscimento di **non-profit da parte di Google** che ha permesso alla Fondazione di avere **120.000,00 € annui di credito sul proprio portale** per la promozione delle proprie attività sul motore di ricerca. Accanto a questa iniziativa si affianca la promozione dei prodotti solidali dello shop sulla piattaforma Google che ha permesso di ricevere importanti ricavi dall'attività commerciale, come vedremo tra poco. Attività di sponsorizzazione, quest'ultima, che da sola ha generato **2.425,26 € euro di costi; un investimento, però, che ha ripagato**.

In conclusione, per le proprie attività di comunicazione, marketing e divulgazione scientifica, Fondazione Heal ha **sostenuto spese per un totale di 62.05385 €**.

1. TAKE CARE

Tra le attività importanti della Fondazione troviamo anche quelle che abbiamo definito "Take Care", cioè quelle in cui ci prendiamo cura delle persone con attività differenti da quelle descritte finora, ossia la ricerca e il servizio di Trasporto Solidale.

All'interno di quest'area troviamo, ad esempio, **spese legate alle terapie** di giovani pazienti o il **soggiorno in strutture di ricezione** per famiglie che giungono a Roma per sottoporsi a visite e terapie. Non solo. All'interno del progetto Sport e patologie complesse pediatriche, avviato con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, la Fondazione ha scelto di sostenere le **spese per la riabilitazione sportiva di alcuni pazienti pediatrici** che hanno scelto di praticare box e nuoto.

In totale, i costi legati all'area Take care sono di **3.770,00 €, di cui altri 330 euro sono donazioni effettuate dalla Fondazione peer sostenere spese di soggiorno: la somma totale è, quindi, di circa 4.000 €**. Somma che, aggiunta ai fondi stanziati per le donazioni destinate all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), al Policlinico A.

Gemelli e alla società Deep Blue per il progetto ASTRO-NETS, giustifica la cifra totale di **110.647,34 € di donazioni nell'arco dell'anno 2025**, inclusa la somma di 44.802,34 € di autofinanziamento del Trasporto Solidale, come esplicitata nell'apposita sezione.

1. SHOP ONLINE

Come molte organizzazioni non profit di rilevanza nazionale e internazionale, anche Fondazione Heal ha realizzato un proprio **shop online**, consultabile sul proprio sito internet shop.progettoheal.com, attraverso il quale è possibile vendere prodotti solidali che vadano a sostenere le nostre attività.

È attraverso questo utile strumento di e-commerce, tramite il **servizio di Shopify**, che Fondazione Heal mette a disposizione dei propri sostenitori bomboniere solidali (realizzate con prodotti biologici e artigianali), t-shirt, shopper, libri e altri prodotti solidali. Non solo. Durante il periodo natalizio e quello pasquale, lo shop online è lo strumento principale attraverso il quale veicolare l'acquisto dei nostri prodotti pensati appositamente per l'occasione che, per il 2025, sono state le uova di Pasqua.

Le nostre bomboniere solidali meritano una speciale menzione. In tutto il 2025, sul nostro shop sono stati acquistati un totale di **56.594 articoli**. Questo per quanto riguarda, come detto, solo gli ordini effettuati sul nostro shop, pagando con carta di credito e/o di debito.

Accanto alle bomboniere solidali, la quasi totalità dei ricavi derivati dallo shop derivano dalla campagna di Pasqua. Nel caso delle festività pasquali il numero di articoli acquistati da shop è pari a 405 unità.

Va detto che nel corso dell'anno lo shop ha visto una rimodulazione volta a migliorarne la funzionalità e a proporre nuove prodotti in grado di attirare sia nuovi che vecchi sostenitori, ampliando la propria offerta.

Oltre queste attività, dal 2024 Fondazione Heal ha avviato una promozione sulla piattaforma matrimonio.com per far conoscere i propri prodotti solidali, nello specifico le bomboniere, ad una platea più ampia. L'investimento per il 2025 è stato di 5.456,5 €

Grazie al suo e-commerce, Fondazione Heal è stata in grado di ottenere **ricavi per un totale di 345.561,80 €** (cifra inclusa di imposte) **nel 2025**.

1. CONCLUSIONI

Fondazione Heal prosegue nel suo obiettivo primario, come da statuto, di sostegno alle attività di ricerca scientifica in campo neuro-oncologico pediatrico e di supporto alle famiglie di pazienti pediatrici nel loro percorso di cura.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: erogazioni liberali ed attività di commercio on line strumentale all'attività prevalente dell'ente sopra esposta

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 30.952 (cinque per mille)
- Contributi privati: euro 382.517

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	348.204	324.520	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	449.083	403.472
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.795	27.706	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	169.328	268.387	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	19.956	26.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	79.201	-	4) Erogazioni liberali	382.517	375.814
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	30.952	27.608
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	32.876	1.990
7) Oneri diversi di gestione	2.924	1.963	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.738	50
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	348.204	324.520	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	449.083	403.472
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	100.879	78.952
B) Costi e oneri da attività diverse	502.544	742.078	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	360.078	426.109
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.636	221.152	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	66.696	114.014	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	4.277	3	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	330.704	359.801
4) Personale	218.656	322.123	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	773	1.578	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	9	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	29.365	68.740
7) Oneri diversi di gestione	9.766	8.787		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	68.740	70.580		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	502.544	742.078	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	360.078	428.541
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(142.740)	(313.537)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali ed Immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale			Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	850.748	1.066.598	Totale proventi e ricavi	809.162	832.013
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(41.586)	(234.585)
	-	-	Imposte	(274)	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(41.860)	(234.585)

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.202	4.032	1.650	8.884
Ammortamenti (Fondo)	-	4.032	990	5.022

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)				
Valore di bilancio	3.202	-	660	3.862
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	330	330
<i>Totale variazioni</i>			<i>(330)</i>	<i>(330)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	3.202	4.032	1.650	8.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.032	1.320	5.352
Valore di bilancio	3.202	-	330	3.532

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.950	32.366	35.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	664	-	664
Valore di bilancio	2.286	32.366	34.652
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	442	-	442
<i>Totale variazioni</i>	<i>(442)</i>		<i>(442)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.950	32.366	35.316
Ammortamenti (Fondo)	1.106	-	1.106

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)			
Valore di bilancio	1.844	32.366	34.210

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	68.740	29.365	-	-	68.740	29.365	39.375-	57-
Totale	68.740	29.365			68.740	29.365	39.375-	57-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	10.001
Crediti tributari	4.104
Crediti da 5 per mille	30.952
Crediti verso altri	4.362
Totale	49.419

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	124.771	1.011.968	-	-	981.723	1	155.017	30.246	24
danaro e valori in cassa	31	370.448	-	-	369.902	-	577	546	1.761
Totale	124.802	1.382.416	-	-	1.351.625	1	155.594	30.792	25

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	102.000	-	-	-	102.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	36.693	(234.585)	-	-	(197.892)
Altre riserve	12.087	-	1	-	12.088
Totale patrimonio libero	48.780	(234.585)	1	-	(185.804)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(234.585)	234.585	-	(41.860)	(41.860)
Totale	(83.805)	-	1	(41.860)	(125.664)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	102.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(197.892)	Capitale	
Altre riserve	12.088	Capitale	B
Altre riserve	(185.804)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(41.860)	Capitale	
Totale	(125.664)		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	41.550	16.194	1.291	56.453

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
SUBORDINATO				
Totale	41.550	16.194	1.291	56.453

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	37.108	51.824
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	14.900	-
Debiti verso fornitori	107.287	-
Debiti tributari	32.833	39.162
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.132	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(2.699)	-
Altri debiti	17.559	12.225
Totale	238.120	103.211

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	50.000	50.000	38.932	88.932
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	14.900	14.900

	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	-	-	107.287	107.287
Debiti tributari	-	-	71.995	71.995
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	31.132	31.132
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	(2.699)	(2.699)
Altri debiti	-	-	29.784	29.784
Totale debiti	50.000	50.000	291.331	341.331

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Non sono presenti ratei o risconti passivi nell'esercizio. '

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).
- Tutti i controlli hanno avuto esito positivo con richiamo alla prudenza.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Al consiglio d'Indirizzo ed al consiglio direttivo della Fondazione Heal

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Heal costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 e dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio:

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Heal al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione di missione.

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha dichiarato di aver utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Di fatto si potrebbe sostenere che tutta l'attività dell'ente potrebbe ricondursi ad attività istituzionale poiché tutte le risorse nette vengono devolute per scopi benefici.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

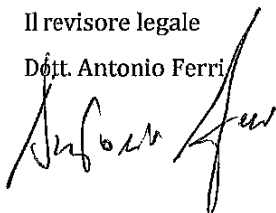
- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il revisore legale

Dott. Antonio Ferri



FONDAZIONE HEAL

Il presidente del Consiglio Direttivo

De Biase Simone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. De Biase', written over the printed name.

ROMA 5/06/2026